

REGOLAMENTO

Art. 1.- **FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA**

- a. La scuola è aperta dal mese di settembre al mese di giugno, dal lunedì al venerdì con il seguente orario: dalle ore **08.00** alle ore **16.00** Gli orari e i giorni di apertura sono soggetti a variazioni secondo quanto determinato dalla normativa vigente sulla scuola dell'infanzia o da quanto previsto dal P.O.F. (Piano Offerta Formativa).

L'**entrata** al mattino è consentita fino alle ore **09.00**.

L'**uscita** pomeridiana è consentita dalle ore **15.30** alle ore **16.00**.

- b. L'uscita intermedia può essere effettuata dalle ore 12.30 alle 13.00 avvisando a priori la maestra. Si raccomanda, in ogni caso, il rigoroso **rispetto degli orari di entrata e di uscita** della scuola per non compromettere la didattica.

- c. Servizio tempo anticipato e servizio tempo prolungato

Saranno attivati i servizi di "tempo anticipato", con entrata a partire dalle ore **07.30 fino alle ore 8.00** e il servizio di "tempo prolungato", con uscita posticipata **dalle ore 16.00 sino alle ore 18.00**. Chi intende usufruire di tali servizi per il proprio/a figlio/a è tenuto a comunicarlo alla segreteria. La frequenza del bambino sarà registrata ogni giorno e, a fine mese, verranno inviati i dati alla cooperativa che provvederà all'emissione della fattura. Tali servizi verranno attivati solamente al raggiungimento di un minimo di iscritti.

! In considerazione dell'emergenza Covid-19 attualmente non siamo in grado di garantire tali servizi, nel rispetto dei protocolli !

- d. Alla scuola dell'infanzia possono iscriversi i bambini compresi nella fascia di età come da norma di legge;
- e. All'atto dell'iscrizione la scuola consegna il **prospetto delle rette** da versare nell'anno scolastico che si andrà a frequentare e il P.E. (Progetto Educativo) che i genitori sono tenuti a leggere, impegnandosi a rispettarli e a collaborare con la scuola per la loro attuazione, per il tempo che il bambino frequenterà la stessa; il P.T.O.F. è consultabile sul sito della scuola. Non si applicano riduzioni per chi sceglie la frequenza di mezza giornata per il proprio figlio.
- f. con l'iscrizione i genitori si impegnano al versamento del contributo mensile, comprensivo del servizio di refezione entro il 10 del mese di frequenza. **Confermata l'iscrizione non verrà rimborsata la quota in caso di ritiro**. Se il ritiro avviene in corso d'anno, senza preavviso di tre mesi e senza congrua motivazione, i genitori dovranno provvedere a versare il contributo fino alla fine dell'anno scolastico;
- g. **la scuola si riserva la facoltà di non conservare il posto al bambino iscritto e non frequentante per il quale i genitori non versano i contributi;**
- h. Il contributo è dovuto per intero se il bambino frequenta più di quattro giorni mensili, in caso di frequenza inferiore a giorni cinque il contributo può essere ridotto su autorizzazione del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa;
- i. **La scuola dell'infanzia non è obbligata a applicare rette differenziate secondo ISEE**; può applicare agevolazioni valutando caso per caso le richieste ricevute in proposito, che saranno prese in esame dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa;
- j. Il totale dei bambini per ogni sezione non supererà il numero previsto dalle norme vigenti.

- k. I bambini che restano assenti più di sei giorni consecutivi (compresi il sabato e la domenica ed eventuali altri giorni non di lezione) a causa di malattia, per essere riammessi alla scuola, devono fornire adeguata documentazione sanitaria (autodichiarazione, giustificazione, certificato medico, esito tampone....). Eventuali assenze superiori ai sei giorni per altri motivi (viaggi, famiglia, etc.) dovranno essere motivate all'insegnante con comunicazione scritta prima dell'assenza; **in emergenza Covid-19 valgono le indicazioni ministeriali di giustificazione per l'assenza.**
- l. In occasione di feste e compleanni i genitori possono portare a scuola **solo cibi confezionati** nei quali siano evidenti composizione e rischio allergeni; la scuola potrà decidere di adottare procedure interne differenti nel rispetto di eventuali protocolli interni.
- m. All'entrata i bambini devono essere accompagnati all'interno dell'edificio scolastico e affidati personalmente all'insegnante. I genitori devono compilare l'apposito modulo di DELEGA al ritiro in cui dovranno essere indicati i dati completi dei delegati autorizzati, fornite copie dei documenti di identità, e le firme dovute; avvisare sempre le insegnanti se il bambino verrà riaccompagnato a casa da persona diversa dai genitori, la segreteria verificherà la regolarità della delega. In caso di mancanza di tale documento il bambino non potrà essere affidato alla persona presente a scuola. Si esclude la consegna ai minori anche se familiari;
- n. Non può essere chiesta alla scuola la somministrazione ai bambini di farmaci, salvo terapie salva vita: in segreteria è presente il modulo apposito da far compilare al medico, oltre che ai genitori (vedi art. 10 del seguente regolamento). Vanno altresì segnalate eventuali allergie e intolleranze compatibili con la vita comunitaria della scuola per la salvaguardia del bambino.

Art. 2 . – ASSICURAZIONI

La scuola ha contratto polizze per responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro e polizza infortuni subiti dai bambini. La denuncia per un sinistro subito, va inoltrata tramite la scuola.

Art. 3 - ORGANICO DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia dispone del personale insegnante ed ausiliario provvisto dei requisiti di legge necessari per le attività che svolge, in base alle necessità di organico della scuola stessa, nel rispetto delle norme legislative e contrattuali vigenti.

Art. 4.- AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Per la qualificazione e l'aggiornamento pedagogico e professionale del personale, la scuola aderisce in via preferenziale ai piani di formazione annuale della Cooperativa Cultura e Valori ma può anche rivolgersi ad altri enti pubblici e privati.

Art. 5.- RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA E ORGANI COLLEGIALI

L'opera educativa raggiunge il suo fine quando la Comunità Educante, personale della scuola e genitori, opera unitamente in una prospettiva di crescita e di educazione permanente. Per attuare e dare significato alla partecipazione e alla collaborazione dei genitori nell'elaborazione delle attività e nell'organizzazione interna della scuola dell'infanzia, nel rispetto del progetto educativo della medesima e nell'ambito della legislazione vigente, in particolare in analogia con quanto prescritto dalla legge delega 477/ e successivi decreti delegati, la scuola dell'infanzia si avvale dei seguenti organi collegiali: CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, CONSIGLIO DI PLESSO, ASSEMBLEA DEI GENITORI, COLLEGIO DOCENTI ed il COLLEGIO DI INTERCLASSE.

Art. 6 – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Cultura e Valori provvede alla gestione amministrativa della scuola ed è composto da 3 membri eletti dai soci, lavoratori e volontari, della Cooperativa.

Art. 7.- CONSIGLIO DI PLESSO

Il consiglio di Istituto della scuola è formato dalla Coordinatrice Didattica, da due rappresentanti dei docenti, da un genitore rappresentante di sezione, dal Parroco e da un rappresentante della Comunità parrocchiale da lui nominato, da un rappresentante del Comune di Verona. I suoi compiti sono:

- a)** eleggere nel proprio seno il Presidente, il vicepresidente e il segretario;
- b)** deliberare i regolamenti interni alla scuola;
- c)** deliberare sul calendario scolastico annuale;
- d)** condividere e promuovere il piano di lavoro didattico-educativo previsto dal collegio dei docenti;
- e)** promuovere scambi e confronti culturali con altre scuole dell'infanzia;
- f)** proporre e promuovere iniziative per l'educazione permanente degli operatori e dei genitori;
- g)** promuovere momenti aggregativi tra genitori, bambini e docenti;
- h)** proporre un piano degli interventi strutturali e delle dotazioni della scuola, individuando le priorità da proporre al Consiglio di Amministrazione;
- i)** sostenere la promozione della scuola attraverso iniziative di sensibilizzazione, interne ed esterne alla comunità parrocchiale ed al quartiere.

Art. 8.- ASSEMBLEA DEI GENITORI

L'assemblea generale dei genitori è costituita dai genitori delle bambine e dei bambini iscritti.

L'assemblea viene convocata dalla Coordinatrice Didattica, in accordo con il Consiglio di Amministrazione almeno una volta in un anno e ogni qualvolta specifiche esigenze lo richiedano. L'assemblea deve essere obbligatoriamente convocata anche quando lo richieda, per iscritto, almeno un terzo dei suoi componenti. La riunione risulta valida, in prima convocazione, se sono presenti la metà dei genitori, in seconda convocazione, un'ora dopo, qualsiasi sia il numero dei presenti. All'assemblea possono partecipare, con solo diritto di parola, il personale docente e quello non docente.

L'assemblea esamina la relazione programmatica dell'attività della scuola, esprime il parere in ordine al P.T.O.F. e ad altre iniziative scolastiche progettate per il miglioramento della qualità e l'ampliamento dell'offerta formativa. Di ogni riunione viene redatto sintetico verbale.

Art. 9.- COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio dei docenti è composto dal personale insegnante in servizio nella scuola ed è presieduto dalla coordinatrice o da insegnante da lei designata. Il collegio dei docenti:

- a)** cura la programmazione dell'azione educativa e dell'attività didattica.
- b)** formula proposte all'ente gestore della scuola, in ordine alla formazione e alla composizione delle sezioni, agli orari e all'organizzazione della scuola, tenendo conto del regolamento interno.
- c)** valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati.

- d) esamina i casi di alunni che presentano difficoltà di inserimento, allo scopo di individuare le strategie più adeguate per una loro utile integrazione.
- e) sentiti gli altri organi collegiali e l'ente gestore, predispone il P.T.O.F. che viene reso pubblico, mediante consegna alle famiglie, all'atto di iscrizione.

Il collegio si insedia all'inizio dell'anno scolastico e si riunisce almeno una volta ogni due mesi. Viene redatto sintetico verbale dal segretario. Il segretario viene scelto al momento della riunione.

Art. 10 – RAPPORTI CON L'ULSS – NORME IGIENICO SANITARIE

La scuola è inserita dall'ULSS nel programma di controlli igienico-sanitari e di medicina scolastica. Le insegnanti e il personale in servizio nelle scuole non possono somministrare farmaci ai bambini, salvo in casi di estrema necessità ed urgenza, preventivamente documentati dal medico curante ed autorizzati per iscritto dal genitore che è tenuto anche a sollevare da ogni responsabilità le insegnanti. Pertanto, nel caso suddetto, il medico curante deve certificare, relativamente al farmaco:

- l'inderogabilità della somministrazione, il nome, i casi specifici in cui somministrarlo, dose e modalità. Il farmaco dovrà essere fornito dai genitori.

Art. 11 – MENSA ED ALIMENTI

La scuola dispone del servizio refezione con mensa interna ed il menù è approvato dalla ASL di competenza. Sono ammesse deroghe unicamente per allergie o intolleranze alimentari, documentate da idonea certificazione medica, che dovrà essere presentata, senza eccezione alcuna, all'atto dell'iscrizione o all'insorgenza delle allergie o intolleranze.

Art. 12 – CALZATURE

Per garantire la sicurezza di condizioni igienico-sanitarie nelle aule, è previsto che i bambini usino ESCLUSIVAMENTE le scarpe tutto il tempo di permanenza negli ambienti scolastici (fatta esclusione per l'attività motoria).

Art. 13 – BIGIOTTERIA, GIOIELLI, GIOCHI

Per garantire la sicurezza dei bambini è tassativamente vietato indossare catenine, braccialetti, anelli, orecchini a clip, sia che siano di bigiotteria, sia che siano di oreficeria, fermagli per capelli (forcine). E' fatta richiesta ai genitori di non far portare a scuola i propri giochi personali per evitare perdite, per garantire l'igiene e la sicurezza del proprio figlio e degli altri bambini, ed evitare litigi.

Art. 14 – VISITE MEDICHE E MALATTIE

Nel caso di visite mediche i bambini sono ammessi a scuola entro e non oltre le ore 10.00, previo avviso e dietro presentazione di adeguata documentazione.

Eventuali problemi di salute (convulsione, epilessia, ecc.) documentate da idonea certificazione medica, devono essere obbligatoriamente segnalati alle insegnanti fin dai primi giorni di scuola.

Per indiscutibili ragioni di pubblica salute, la malattia richiede di norma l'allontanamento del bambino dalla scuola. Inoltre, allo scopo di preservare la salute del bambino stesso e della comunità, è previsto l'allontanamento del bambino dalla scuola in presenza di: febbre, diarrea, vomito, congiuntivite, otite acuta, pediculosi da capello, malattie esantematiche.

In caso di allontanamento da scuola a causa di febbre persistente, dissenteria e/o vomito prolungati, etc, il bambino potrà rientrare a scuola dopo non meno di 24 ore.

Nel caso di assenza da scuola per malattia oltre sei giorni consecutivi (compresi il sabato e la domenica e/o altre festività), i genitori devono **presentare il certificato medico** al momento del rientro direttamente alla maestra. Nel caso non fosse presentato, il bambino non potrà essere accolto a scuola (vedi art. 1 comma 'm' di questo regolamento). **ATTENZIONE!! Ogni variazione a questo punto sarà regolamentata dalle indicazioni del Ministero della Salute.**

Art. 15 – AFFEZIONE DA PIDOCCHI

In caso di affezione da pidocchi, il genitore dovrà **tempestivamente avvisare la scuola**, e tenere il proprio figlio a casa. Nel caso il bambino usufruisca del dormitorio, il genitore dovrà rimuovere il corredo e portarlo a casa per il lavaggio, per evitare la trasmissione con altri bambini.

Il bambino **potrà rientrare a scuola solo ed esclusivamente dopo aver effettuato lo specifico trattamento *** (utilizzo di shampoo specifici, rimozione delle lendini) **dopo non meno di 24 ore.**

Si chiede di controllare spesso le teste dei propri figli, soprattutto la zona dietro le orecchie, per la salvaguardia della comunità scolastica.

** il trattamento chimico dei pidocchi va effettuato secondo le indicazioni riportate sulle confezioni di ciascun prodotto, accompagnato dalla **rimozione fisica delle lendini** ancora presenti (a mano oppure con l'utilizzo di appositi pettini). Si dovrà procedere ad un **accurato lavaggio** di spazzole, pettini, fermagli per capelli in acqua calda (almeno 60°). Controllare anche l'ambiente domestico, e non, per eventuale contaminazione **Si ricorda che il pidocchio deve essere debellato, e l'applicazione dei prodotti specifici è da ripetersi da 8 a 10 giorni.***

Art. 16 – VOLONTARIATO

La scuola promuove la disponibilità di personale volontario, regolarmente iscritto come "socio volontario" della Cooperativa Sociale Cultura e Valori, per espletare i propri servizi, quali il trasporto scolastico, assistenza, servizio di manutenzione, servizio di sorveglianza, ...

Per tutto ciò che non è presente in questo regolamento, fa testo lo Statuto della scuola.

Art. 17 – RIDUZIONE RETTE PER SOSPENSIONE ATTIVITA' SCOLASTICHE PER EMERGENZA

In caso di situazioni di emergenza che comportino la chiusura/sospensione delle attività scolastiche a livello nazionale, come in emergenza Covid-19, la Cooperativa potrà decidere di applicare delle riduzioni sulle rette mensili, che dovranno comunque essere versate dalle famiglie per poter garantire il sostentamento e la gestione della scuola.

Art. 18 – PATTO DI RESPONSABILITA'

In caso di situazioni di emergenza Covid-19 e in tutte le occasioni che si riterranno opportune, la Cooperativa sociale Cultura e Valori presenterà ai genitori il "Patto di responsabilità reciproca tra il gestore del servizio educativo dell'infanzia e le famiglie degli alunni iscritti", che si dovranno impegnare a rispettare entrambi, consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, e a firmarlo.